



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 111 ANNO 2014

SEDUTA DEL 31/10/2014 ORE 11:45

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 11:45 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Maria Giovanna Gambazza, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	PRESENTE	
CONCARI LUCA	PRESENTE	
CAROSINO STEFANO	PRESENTE	
CATELLI GIAN LUCA		ASSENTE
BURLA ANGELO	PRESENTE	

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi., il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Busseto è proprietario di alcuni dipinti del XVIII e XIX secolo, di un cassettoni in stile Luigi XV appartenuto al famoso storico Ireneo Affò (Busseto 1741-1797), nonché di numerosi registri manoscritti del periodo intercorrente tra il 1563 e il 1833;
- che tali beni, originariamente conservati presso il “Museo Civico” di Villa Pallavicino furono provvisoriamente affidati alla Biblioteca di Busseto, affinché ne consentisse la libera visione al pubblico in attesa di una loro definitiva collocazione;
- che tale sistemazione si è rilevata essere la più adatta in quanto ne consente la libera fruibilità al pubblico in locali idonei alla loro conservazione ed esposizione;
- che con la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto, ente proprietario della Biblioteca di Busseto, sono stati presi accordi per la cessione di tali beni in comodato d’uso;

Esaminata la bozza di contratto di comodato, all’uopo predisposta dal servizio affari generali, da stipulare con la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto per l’utilizzo e la conservazione di tali beni mobili presso la Biblioteca di Busseto;

Rilevato che tale contratto disciplina adeguatamente la conservazione di tali beni mobili da parte della Fondazione garantendo nel contempo la loro consultazione da parte del pubblico;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto ha approvato il testo di tale comodato nella seduta del 14.10.2014;

Ritenuto pertanto di procedere a nostra volta alla sua approvazione;

Rilevato:

- che il responsabile del servizio affari generali Dr.ssa Laura Ravecchi, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, e s.m. ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;
- che il responsabile del servizio Finanziario Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, e s.m. ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- Di approvare l'allegata bozza di contratto di comodato da stipulare con la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto per l'utilizzo in comodato d'uso di beni mobili di proprietà di questo Comune da parte della Biblioteca di Busseto;
- Di demandare al responsabile del servizio affari generali la stipula di tale contratto per scrittura privata.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 31/10/2014

Il Segretario Comunale
Laura Ravecchi / INFOCERT
SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**APPROVAZIONE CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DEL
COMUNE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI
CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO.**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 31/10/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 111

DEL 31/10/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO DI COMODATO DI BENI MOBILI DI
PROPRIETÀ DEL COMUNE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI
PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/11/2014 al 22/11/2014

Busseto li 07/11/2014

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

COMUNE DI BUSSETO

(Provincia di Parma)

CONTRATTO DI COMODATO BENI MOBILI

L'anno 2014 il giorno _____ del mese _____ presso la sede comunale di Busseto, p.zza G. Verdi n.10

SONO PRESENTI

IL COMUNE DI BUSSETO, C.F. di seguito denominato anche Comune, in persona del Responsabile del Servizioil quale interviene nella presente scrittura in forza dei poteri a lui attribuiti con Deliberazione del Giunta Comunale n. del..... - Parte comodante

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI BUSSETO, nella persona del prof. Paolo Andrei, il quale interviene nella presente scrittura in forza dei poteri a lui attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/10/2014, di seguito denominata anche Fondazione - parte comodataria

Premesso:

- che la Fondazione è proprietaria del Palazzo del Monte di piet  di Busseto e che all'interno di tale palazzo, la stessa Fondazione gestisce la Biblioteca di Busseto;
- che il Comune di Busseto   proprietario di alcuni dipinti del XVIII e XIX secolo, di un cassettoni in stile Luigi XV appartenuto al famoso storico Ireneo Aff  (Busseto 1741-1797), nonch  di numerosi registri manoscritti del periodo intercorrente tra il 1563 e il 1833;
- che tali beni, originariamente conservati presso il "museo civico" di Villa Pallavicino furono provvisoriamente affidati alla Biblioteca di Busseto, in attesa di una definitiva collocazione;
- che tale sistemazione si   rilevata essere la pi  adatta in quanto i beni vengono conservati in locali idonei alla loro conservazione ed eventuale esposizione;
- che con la Fondazione, sono stati presi accordi atti a disciplinare tale uso di beni mobili di propriet  del comune di Busseto.

Tutto ci  premesso tra le suddette parti si conviene quanto segue:

Art.1 Il comune di Busseto (parte comodante) concede a far data dal giorno di sottoscrizione del presente atto, in comodato gratuito ed a tempo indeterminato alla Fondazione Cassa di risparmio di Parma e Monte di Credito su pegno di Busseto (parte comodataria), che accetta, i seguenti beni mobili :

- Stendardo di carta dipinta a tempera su tela del secolo XVIII di cm.260 in altezza x 153 di base raffigurante Albero genealogico della famiglia Pallavicino (in precario stato di conservazione per la colorazione divenuta opaca e le macchie di umidit  e polvere), valore assicurativo   5.000,00

- Alberto Pasini (Busseto 1826-Cavoretto 1899) *Moschea Yeni Djani di Costantinopoli*, 1867-68, olio su tela, cm 32 x 40 in cornice intagliata, argentata e dorata del sec. XIX, valore assicurativo € 70.000,00;
- Cassettone stile Luigi XV a due cassetti con ribalta in noce, seconda metà del sec. XVIII, cm 102 x 113 x 52, appartenuto al famoso storico padre Ireneo Affò (Busseto 1741-1797), valore assicurativo € 15.000,00;
- N. 18 registri manoscritti delle delibere dell'Anziano (ovvero dei Savi) della Città di Busseto "Serie ordinazioni dell'Anziano" periodo 1616-1844, valore assicurativo € 5.000,00;
- N. 18 registri manoscritti degli estimi catastali dell'antica comunità di Busseto e delle ville circostanti periodo 1533-1802, valore assicurativo € 5.000,00;
- N 1 Registro manoscritto relativo a "capitoli e ordini per la reggenza della comunità di Busseto- stemma" periodo 1698-1836 valore assicurativo € 1.000,00;
- N.1 registro manoscritto relativo a "libro della Co(munità) per la biolc(atura) valore assicurativo € 1.000,00;
- N.1 registro manoscritto relativo ai conti dare-avere del tesoriere della Comunità periodo 1700-1803, valore assicurativo € 1.000,00;
- N.1 registro manoscritto relativo alla copia lettere della Podesteria di Busseto periodo 1 gennaio 1831-31 dicembre 1831, valore assicurativo € 1.000,00.

Art. 2- La Fondazione si impegna a conservare tali beni in locali idonei presso la Biblioteca di Busseto ed a garantirne la consultazione da parte degli studiosi e la libera visione al pubblico che ne faccia richiesta.

Art. 3 - La Fondazione si impegna a non utilizzare i beni mobili concessi in comodato per scopi e usi diversi da quelli propri, a custodirli con la massima cura e diligenza, ed a restituirli su richiesta del Comune proprietario nelle condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 4 – La Fondazione si impegna ad inserire i beni del presente contratto nella polizza "all risk" stipulata e sottoscritta dalla stessa Fondazione.

Art. 5 -Il Comune manleva, in ogni caso, la Fondazione per eventuali danni fortuiti ai beni.

Art. 6 -Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la restituzione dei beni mobili concessi in comodato con il presente atto in qualsiasi momento previa formale richiesta da inviare con un preavviso di 90 giorni.

Art. 7 - Il presente atto, per quanto non espressamente previsto, si intende regolato dagli art. 1803 e seguenti del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto

La parte comodante

.....

La parte comodataria

.....